

Parità di genere Ridurre il divario sul posto di lavoro Il focus della Cciao

L'evento Ieri il seminario informativo presso la sede pontina della **Camera di Commercio** sul tema della certificazione e sull'impegno per le donne

L'evento di ieri organizzato dall'Azienda Speciale Informare

L'iniziativa realizzata in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'INTERVENTO

■ Ridurre il divario di genere sul lavoro, questo l'obiettivo principale del seminario informativo dal titolo "Parità di genere: perché la certificazione?", che si è tenuto ieri mattina presso la sede pontina della **Camera di Commercio** Frosinone Latina. Un evento organizzato dall'Azienda Speciale Informare, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Pari Opportunità, Italiadomani e **Unioncamere**.

Il Sistema di certificazione della parità di genere rientra nella Missione 5, Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione" del PNRR (Investimento 1.3), che mira a promuovere una maggiore presenza delle donne nel mercato del lavoro, per migliorare la coesione sociale e territoriale e per la crescita economica del Paese. Un Sistema volto ad incentivare le imprese nell'adozione di policy adeguate a ridurre il gender gap ed il gender pay gap.

Ad aprire i lavori, Sua Eccellenza il Prefetto di Latina, Maurizio Falco: «Tra le parti che si

fanno carico del benessere della comunità c'è bisogno di lavorare in sinergia. Il rapporto tra pubblico e privato è fondamentale per mettere in campo le azioni rivolte alla collettività. Occorre, però, cambiare la narrazione, facendo parlare le dirette interessate: le donne. Non a caso, il mio discorso di oggi l'ha scritto una donna. Una giovane donna, un futuro Prefetto, che spiega come, in nome della parità di genere, in superficie sia stato detto molto ma, a livello pratico, ancora c'è diffidenza nel concepire che il ruolo delle donne nei luoghi dove si assumono le decisioni sia in crescita. Per superare questa diffidenza, si deve cominciare a guardare al ruolo delle donne come ad un qualcosa che garantisca crescita alla società e un progresso più sostenibile. È necessario, però, offrire anche garanzie lungo i percorsi di carriera delle donne. Il tutto senza dimenticare che sono ancora molti gli stereotipi da abbattere. Abbiamo un presidente del Consiglio donna, qui a Latina un Sindaco donna. Le politiche stanno cambiando in favore dell'ingresso delle donne nei ruoli apicali ma mancano supporti che garantiscano alle donne la possibilità di conciliare la loro crescita professionale con la possibilità di creare anche una loro vita affettiva e familiare. Su questo dobbiamo lavorare insieme».

A fare gli onori di casa, il Pre-

sidente della CCIAA, Giovanni Acampora, che, nel ringraziare tutti i presenti per il loro contributo al dibattito, ha affermato: «Il Sistema di certificazione della parità di genere rientra nella Missione 5, Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione" del PNRR, che mira a promuovere una maggiore presenza delle donne nel mercato del lavoro, per migliorare la coesione sociale e territoriale e per la crescita economica del Paese. In qualità di Presidente anche di **SiCamera** sento la responsabilità di promuovere quanto più possibile una progettualità dell'intero sistema camerale, che rappresenta un obiettivo corale, che per essere raggiunto richiede una importante condivisione sul territorio. È stato ampiamente dimostrato che riconoscere il giusto ruolo economico e sociale alle donne sia un fattore chiave per la crescita: l'Istituto Europeo per la Parità di Genere (EIGE) stima che una maggiore uguaglianza di genere per l'Italia può portare ad un incremento di circa il 12%



Superficie 59 %

del PIL entro il 2050. Ma, ancora oggi, le misure del gender gap dimostrano l'urgenza di intervenire per superare i ritardi rispetto ai nostri competitors. Infatti, nella graduatoria annuale riferita al divario di genere del World Economic Forum (Global Gender Gap 2023), l'Italia si colloca al 79° posto (su 146 Paesi) e ha perso 13 posizioni rispetto all'anno precedente. Ecco perché siamo chiamati ad un cambio di passo, ad una sfida che prima di tutto è culturale. Questa è una partita che si gioca sul campo al fianco delle imprese alle quali dobbiamo far comprendere che valorizzare il ruolo sociale ed economico delle donne ha un impatto positivo sull'azienda e sull'intera collettività».

Il focus è poi entrato nel vivo con l'intervento di Gianluca Puliga, Dirigente Presidenza del Consiglio dei Ministri, il cui intervento è stato seguito da quelli di Tiziana Pompei, Vice Segretario [Unioncamere](#) e Direttore generale Si.Camera, Antonio Romeo, direttore Dintect, Valentina Picca Bianchi, Presidente Comitato Impresa Donna MI-MIT, Paola Di Pietro, Consulente patrimoniale, Maria Claudia Gerli, Presidente commissione Pink Allianzbank, Simona Lepori, Amministratore Park Hotel, Carolina Deserti, Responsabile amministrativa Aziende Deserti Carrefour ed Erika Parisella, Referente risorse umane impresa Ingegneria & Software industriale s.p.a.

Un focus, moderato dalla giornalista Giulia Abbruzzese, che ha toccato tutti i temi salienti legati alla certificazione della parità di genere. Perché, come ha affermato il Presidente Acampora in conclusione dei lavori: "Le imprese certificate sono portatrici sane di un modo diverso di fare impresa". L'obiettivo dell'Italia è la certificazione di almeno 800 imprese (di cui almeno 450 PMI) - entro il secondo trimestre 2026 e per fare questo sono stati previsti dei contributi a copertura dei costi della certificazione. A giorni, come confermato in sede di lavori, verrà pubblicato il bando con le "istruzioni pratiche" per la presentazione delle domande da parte delle imprese. L'impegno del sistema camerale resta, però, fondamentale per accompagnarle in questo percorso. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni momenti del seminario di ieri nella sede pontina della [Camera di Commercio](#)
FOTO DI ROBERTO SILVINO



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118